



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 30/04/2016

OGGETTO :

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ESERCIZIO 2016 - APPROVAZIONE.**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **aprile trenta duemilasedici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 12/05/2016, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE		X
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI DOMENI CO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO ANGELA RITA	CONSIGLIERE	X	
BUTERA ANDREA	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		X
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

**Totale 10 30**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa  
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Paolo Lo Moro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Il **CHIODO MICHELE** nella sua qualità di **F.F. Presidente** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE F.F.

**Introduce** l'argomento iscritto al punto 1 dell'o.d.g. e cede la parola al Sindaco affinché relazioni in merito.

Prende la parola il **Sindaco, Giuseppe Pascuzzi**, il quale mette in rilievo la scelta di questa Amministrazione – che, appena insediatasi, ha rilevato una fortissima situazione debitoria (a cominciare dal disavanzo di amministrazione del Rendiconto 2010) – di fronteggiare le difficoltà di bilancio evitando di intraprendere procedimenti di predissesto e/o di dissesto finanziario al fine di salvaguardare fino in fondo l'economia della famiglie soveritane. In questa stessa direzione, le manovre tributarie proposte da questa Amministrazione hanno sempre evitato l'inasprimento della pressione fiscale, addivenendo di mantenere pressoché inalterate, nel quinquennio, aliquote e tariffe dei singoli tributi. In quest'ottica il Sindaco ritiene che si possano condensare gli interventi relativi ai punti nn. 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno in questo punto, inerente specificamente l'addizionale IRPEF, salva la distinta votazione. Nel merito, tutte e tre le deliberazioni sono confermatrice rispetto alle misure adottate nel 2015. Tecnicamente invita il Segretario Comunale a fare eventuali precisazioni.

Interviene il Segretario Comunale, **dott. Paolo Lo Moro**, il quale passa rapidamente in rassegna le tre proposte deliberative evidenziando come, nella premessa dell'IUC – componenti IMU e TASI – si sia tenuto conto delle novità introdotte dalla legge di Stabilità 2016, che hanno determinato un minor gettito per gli Enti Locali, al quale, però, fa da contrappunto – come esplicitato nella stessa premessa – un correlativo incremento del Fondo di Solidarietà comunale, il cui ammontare è stato già pubblicato nel sito del Ministero degli Interni.

Interviene il **cons. Leonardo Sirianni**, il quale – accettando la proposta di discussione “concentrata su addizionale IRPEF, IMU e TASI - ricorda ai consiglieri, dopo aver precisato di condividere la scelta amministrativa di evitare il dissesto, che anche nel passato sono state fatte scelte simili di fronte a situazioni contabili non certo agevoli ed esposizioni debitorie acclarate. La precarietà dei bilanci – prosegue il consigliere – ha sempre posto le Amministrazioni di fronte a questo dubbio, risolto ogni volta nell'interesse dei cittadini, magari a prezzo di notevoli sacrifici nella programmazione. In merito all'Addizionale IRPEF, il consigliere sottolinea come l'aliquota che si va a confermare è sostanzialmente la massima (8 per mille) e ricorda come essa, in origine, sia stata il frutto di un mero errore di digitazione, che poi non è stato possibile in alcun modo correggere al MEF. Riconosce, peraltro, che il gettito che ne deriva è assolutamente utile al Bilancio dell'Ente.

Interviene nuovamente il Sindaco, **Giuseppe Pascuzzi**, il quale, pur condividendo quanto asserito dal cons. Sirianni in merito agli sforzi profusi nel passato per evitare il dissesto, sente di dover precisare che i mezzi adoperati sono stati quasi sempre l'alterazione dei dati di Bilancio, con la conseguenza di portare all'approvazione un Documento previsionale non veritiero. Questa Amministrazione, viceversa, ha operato lo sforzo di “normalizzare” la situazione contabile. Lo dimostra il fatto che, se in passato c'è stata un'interlocuzione costante con la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, dovuta alla rilevazione di reiterate anomalie, nessun rilievo è stato mosso nell'arco di questa consiliatura con riferimento agli esercizi ascrivibili a questa Amministrazione. Senza contare, poi, che questa Amministrazione ha dovuto sopportare il peso di tutte le riforme contabili susseguite in questi anni, che hanno rivoluzionato il Bilancio degli Enti Locali, conformando la propria attività amministrativa, di volta in volta, agli strumenti ed ai procedimenti introdotti dal Legislatore.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la discussione di cui sopra, in esito alla quale si darà corso a distinte votazioni nei punti 2, 3 e 4 iscritti all'o.d.g. della presente seduta;

**PREMESSO** che l'art. 38, comma 5, del D. Lgs. 267/00 così dispone: “ *I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili*”.

**CHE** in data 12 aprile 2016 sono stati indetti i comizi elettorali inerenti le elezioni amministrative del 5 giugno p.v.;

**CHE** la “manovra tributaria degli Enti Locali, propedeutica all'approvazione del Bilancio preventivo, rientra tra “gli atti urgenti ed improrogabili” di cui alla citata normativa;

**RICHIAMATO** l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

**VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota “variabile”, stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

**VISTO** in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

*3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di*

*pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*

*3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*

**VISTO** inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

*11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*

**RICHIAMATA** la precedente deliberazione consiliare n. 16 in data 29.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, il quale, con effetto dal 1° gennaio 2015, è stato previsto un'aliquota unica in misura pari allo 0,8.%;

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83*

*e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**RILEVATO** dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può unicamente

- a) variare in riduzione l'aliquota o le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;
- b) individuare una più alta soglia di esenzione a favore dei contribuenti;

**RITENUTO** opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2016/2018, mantenere inalterata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo un'aliquota unica in misura pari allo 0,8.%;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

#### **RICHIAMATI:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000 ;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00

**CON VOTI** favorevoli otto ed astenuti tre (Gabriele, Sirianni Angelo e Sirianni Leonardo)

### **DELIBERA**

1. **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il seguente regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:

### ***REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF***

#### **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 nonché l'eventuale soglia di esenzione in funzione di specifici requisiti reddituali.

#### **Art. 2 - Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (*aliquota unica*)**

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è variata nella misura dello 0,8%.

#### **Art. 4 - Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2016

\*\*\*\*\*

- 3. di dare atto** del rispetto dell'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 inerente la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che aumentano le aliquote e tariffe dei tributi locali rispetto al livello vigente per l'esercizio 2015;
- 4. di quantificare** presuntivamente in € 56.800,05 il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota/delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 1, secondo un criterio *di competenza/di cassa*.
- 4. di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva.
- 5. di pubblicare** la presente deliberazione sul sito Internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it), individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998.
- 6. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 con separata votazione riportante il seguente esito: voti favorevoli otto ed astenuti tre (Gabriele, Sirianni Angelo e Sirianni Leonardo).-

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **30/04/2016**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>02/05/2016</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**CHIDO MICHELE**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo Lo Moro**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo Lo Moro**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/05/2016 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **12/05/2016**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo Lo Moro**